

PROTOCOLLO D'INTESA

RIQUALIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE DEGLI AMBITI PROSSIMI ALLE STAZIONI M2 LUNGO L'ASTA DEL MARTESANA

Provincia di Milano, Comuni di Bussero, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Vimodrone, Milano

PREMESSO CHE

- L'allora Assessorato al Progetto Speciale per il Piano Strategico dell'area metropolitana della Provincia di Milano (ora Assessorato al programma strategico dell'Area Metropolitana), nell'ambito del Piano Strategico "Città di Città", ha promosso il Bando per idee progettuali e buone pratiche rivolto agli attori della società milanese, con lo scopo di stimolare la progettualità, far emergere risorse territoriali, valorizzare le pratiche in atto e individuare gli attori disponibili ad impegnarsi nella realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento dell'abitabilità. Per sostenere idee progettuali e buone pratiche coerenti con gli obiettivi individuati, la Provincia di Milano ha stanziato un contributo finanziario a fondo perduto per le 10 proposte vincitrici, oltre a garantire un continuo supporto tecnico-politico nelle successive fasi di attuazione dei progetti.
- Nell'ambito del Bando, il Comune di Gorgonzola, in qualità di capofila dei 27 comuni del Tavolo 11 Martesana Adda, promotori del Piano d'Area Martesana Adda, ha presentato il progetto "*La linea verde: ripensare la metropolitana e la ferrovia al servizio del territorio*", risultato tra le 10 proposte vincitrici, con l'obiettivo di riqualificare il tratto della metropolitana M2 lungo il Naviglio Martesana, recuperare e valorizzare le stazioni, promuovere forme di integrazione fra i diversi tipi di mobilità.
- La Provincia di Milano (Direzione Centrale Trasporti e Viabilità e Direzione Centrale Presidenza e Relazioni istituzionali), con la partecipazione finanziaria dei Comuni del Tavolo 11 Martesana – Adda (che hanno messo a disposizione il contributo erogato a suo tempo dalla Provincia di Milano nell'ambito del "Bando Città di Città"), ha affidato al Centro Studi PIM l'incarico di predisporre lo studio "Riqualificazione urbana e territoriale degli ambiti prossimi alle stazioni M2 lungo l'asta del Martesana", con l'obiettivo di verificare la fattibilità di politiche di riqualificazione e valorizzazione delle aree strategiche in prossimità dei nodi di interscambio della linea M2. La trasformazione delle stazioni rappresenta un'occasione di miglioramento della qualità urbana, territoriale e ambientale e un volano di generazione di provvista economica per il recupero e la ristrutturazione delle stazioni della metropolitana e l'ammmodernamento delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità.
- L'attività del Centro Studi PIM, in collaborazione con il DiAP - Politecnico di Milano nella persona del Prof. Cesare Stevan e dell'Agenzia di Sviluppo Milano Metropoli, si è articolata nelle seguenti fasi di lavoro:
 - Una prima fase, condotta attraverso l'elaborazione di materiali messi a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale del PIM e integrata attraverso interviste a tecnici e amministratori locali, è stata dedicata alla ricognizione dei caratteri distintivi del territorio, alla restituzione delle previsioni di livello comunale e sovracomunale di carattere urbanistico, ambientale e infrastrutturale, all'analisi, attraverso schede sintetiche, delle caratteristiche delle singole fermate e del rapporto con il contesto urbano all'interno del quale sono inserite, all'individuazione e mappatura dei potenziali territoriali su cui far leva per avviare processi di recupero, trasformazione e valorizzazione. Questa fase ha portato all'elaborazione del documento "Riqualificazione urbana e territoriale degli ambiti prossimi alle stazioni M2 lungo l'asta del Martesana. Quadro ricognitivo" (maggio 2008).
 - Una seconda fase di lavoro in cui sono state messe fuoco idee e suggestioni progettuali, sono stati prefigurati strumenti, procedure e fonti di finanziamento attivabili e infine sono state individuate possibili forme di collaborazione tra gli attori interessati al fine di definire contenuti, modalità, procedure e tempi per l'avvio di un'ulteriore fase di lavoro dal carattere spiccatamente progettuale/operativo. L'agenda che ne è scaturita è stata discussa in un "tavolo di confronto" tra gli attori interessati al processo, con particolare riferimento a tecnici e amministratori della Provincia di

Milano, dei Comuni dell'asta del Martesana, nonché del Comune di Milano. Questa fase trova sintesi nel documento "Riqualificazione urbana e territoriale degli ambiti prossimi alle stazioni M2 lungo l'asta del Martesana. Temi progettuali" (aprile 2009).

- Il tema della riqualificazione delle stazioni della linea metropolitana M2 è stato oggetto di uno specifico "Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano in ordine alla riqualificazione delle stazioni extraurbana della linea metropolitana 2" siglato in data 15 marzo 2004. Metropolitana Milanese s.p.a. ha redatto lo studio di fattibilità per la riqualificazione delle stazioni; nell'ambito del suddetto protocollo è stata individuata la riqualificazione della stazione di Cologno Nord quale "intervento pilota", intervento in via di realizzazione i cui oneri di progettazione e realizzazione sono stati interamente presi incarico della Provincia di Milano.
- In data 5 novembre 2007 è stato siglato l' "Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano" tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Lodi, CAL S.p.a., ANAS S.p.a. e la rappresentanza dei Comuni. In tale accordo, all'art. 9, vengono individuati alcuni interventi prioritari sulla rete ferroviaria e metropolitana che saranno oggetto di uno specifico accordo in fase di formalizzazione (il cosiddetto "Accordo del Ferro"). Tra questi viene prevista "la riqualifica delle stazioni della linea metropolitana 2 da Gobba a Gessate", che veda il coinvolgimento, oltre che dei soggetti firmatari dell'Accordo di Programma, anche del Comune di Milano e di RFI S.p.a.
- Nell'ambito del sopra citato "Accordo del ferro" in fase di formalizzazione, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano si impegnano a predisporre il progetto preliminare di riqualificazione delle stazioni della linea metropolitana 2 di Cologno Sud, Cologno Centro, Cologno Nord (solo interscambio), Vimodrone, Cascina Burrone, Cernusco sul Naviglio, Villa Fiorita, Cassina de' Pecchi, Bussero, Villa Pompea, Gorgonzola, Cascina Antonietta, Gessate. Tale progetto preliminare, a partire dai contenuti dello studio di fattibilità sopra citato, dovrà sviluppare i seguenti aspetti: l'eliminazione delle barriere architettoniche (quale intervento prioritario), il miglioramento dell'accessibilità alle stazioni e dell'interscambio tra diverse modalità di trasporto; l'ammodernamento architettonico-infrastrutturale delle stazioni stesse.
La redazione del progetto preliminare sarà seguita da una Segreteria Tecnica, composta dai rappresentanti degli enti promotori del progetto e coordinata dalla Provincia di Milano.
- In data 7 maggio 2007 è stato siglato l'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Bergamo tra il Ministero delle infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, CAL S.p.a., Brebemi S.p.a. e la rappresentanza dei Comuni. Si considera l'attuazione degli interventi previsti da tale accordo come un elemento connesso alla trasformazione infrastrutturale del territorio in oggetto.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1) Oggetto

La Provincia e i Comuni firmatari dell'Accordo, coerentemente agli obiettivi generali del Piano d'Area Adda-Martesana, e in linea con la progettazione e la realizzazione degli interventi viabilistici e infrastrutturali sopra richiamati, prendono atto delle risultanze dello studio citato in premessa e ribadiscono l'intenzione di promuovere la riqualificazione della linea M2 e delle aree in prossimità dei nodi di interscambio, considerando la loro trasformazione come occasione di miglioramento della qualità urbana, territoriale e ambientale e come volano di generazione di provvista economica per il recupero e la ristrutturazione delle stazioni della metropolitana e l'ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità.

Articolo 2) Impegni

La Provincia e i Comuni firmatari dell'Accordo si impegnano ad elaborare i propri strumenti urbanistici in coerenza con i contenuti dello studio sopra citato per quanto compatibile con le proprie politiche territoriali riconoscendogli il valore di un'analisi territoriale alla scala d'area vasta utile anche ai fini dell'elaborazione dei rispettivi strumenti di pianificazione; si impegnano altresì a promuovere adeguati approfondimenti progettuali (studi di fattibilità, progetti preliminari, ecc.) finalizzati a dare attuazione alle strategie e alle azioni previste nello studio richiamato nonché emergenti dai Piani di Governo del Territorio in corso di redazione. In particolare, le principali questioni da affrontare riguardano:

- il recupero e la ristrutturazione delle stazioni della M2, con la prioritaria esigenza di rimozione delle barriere architettoniche e attraverso la possibile sperimentazione di tecnologie avanzate finalizzate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti alternative;
- l'identificazione di iniziative di riqualificazione delle aree circostanti le singole stazioni, con particolare attenzione al rafforzamento delle connessioni con le aree a verde e di fruizione ambientale, alla riorganizzazione dell'accessibilità e della sosta con particolare riferimento al tracciato della Tangenziale Est Esterna di Milano, alla localizzazione di servizi di rango sovracomunale come, ad esempio, il potenziamento della ricettività alberghiera o l'insediamento di residenze temporanee, anche nella prospettiva di Milano EXPO 2015;
- la disponibilità a ricercare forme condivise di perequazione e compensazione territoriale che ripartiscano gli effetti economici derivanti dalle trasformazioni ed attenuino le negatività ambientali eventualmente generate, in particolare rendendo possibile l'utilizzo di una parte della provvista economica generata dalla trasformazione/valorizzazione delle aree prossime ai nodi di interscambio per ristrutturare le stazioni, ammodernare le infrastrutture e i servizi per la mobilità, rafforzare la dotazione dei servizi alla persona e riqualificare gli ambiti urbani interessati.
- l'attivazione di una Cabina di Regia, come meglio specificato nell'articolo 3, allo scopo di reperire i finanziamenti necessari, presso la Regione e altri Enti o società pubbliche e private, per sviluppare e realizzare i progetti che verranno individuati.

In particolare, il Comune di Milano, proprietario del sedime delle stazioni e di parti dei territori adiacenti ad alcune di esse, intende concorrere in modo significativo alla realizzazione di interventi finalizzati alla trasformazione delle stazioni e delle aree circostanti, anche come forma di valorizzazione delle sue proprietà. Il Comune di Milano intende inoltre ampliare l'attività di riqualificazione delle stazioni della linea M2 e di trasformazione degli ambiti d'intervento adiacenti alle stazioni stesse, anche alle stazioni fuori terra che insistono sul territorio comunale di Milano (Cimiano, Crescenzago, Gobba).

La Provincia di Milano rinnova gli impegni di cui all'“Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano” siglato il 5 novembre 2007, con particolare riferimento all'art.27.

La Provincia di Milano si impegna a recepire le indicazioni progettuali indicate dallo studio citato in premessa, in vista della sottoscrizione dello specifico accordo per condividere lo sviluppo infrastrutturale su ferro dell'ambito del comparto dell'est milanese (“Accordo del Ferro”), richiamato nell'Accordo di Programma T.E.E.M. del 5 novembre 2007 e nel relativo progetto preliminare in capo a Metropolitana Milanese S.p.a.

La Provincia di Milano e i Comuni si impegnano a collaborare, anche con riferimento ai Tavoli Istituzionali previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma T.E.E.M. del 5 novembre 2007 (con particolare riguardo al Tavolo Territoriale di ambito - area centrale), affinché il progetto definitivo della Tangenziale Est Esterna di Milano e le opere stradali connesse siano rispettose delle politiche territoriali locali e il più possibile coerenti con l'obiettivo generale della valorizzazione urbanistica e ambientale della direttrice Martesana con particolare riferimento al comparto di Gorgonzola e Gessate.

Articolo 3) Cabina di Regia

La Provincia e i Comuni si impegnano a continuare il lavoro del tavolo di confronto interistituzionale, effettuando il monitoraggio delle fasi di avanzamento del lavoro, valutando gli atti di pianificazione/programmazione territoriale e i progetti di rilevanza sovracomunale che insisteranno sul territorio dell'asta del Martesana e del Comune di Milano individuando temi e idee progettuali meritevoli di approfondimento tecnico.

A questo proposito viene costituita una Cabina di Regia, composta dai Sindaci dei Comuni firmatari, dagli Assessori all'Urbanistica, alla Casa e alla Mobilità, Trasporti, Ambiente del Comune di Milano, dall'Assessore alla Mobilità e Trasporti della Provincia di Milano.

In prima istanza, viene individuato un gruppo ristretto all'interno della Cabina di Regia, formato dal Comune di Milano e dai Sindaci dei Comuni di Cernusco sul Naviglio e di Gorgonzola, al fine di coordinare la *governance* degli attori coinvolti, accompagnato dalla segreteria amministrativa della Cabina di Regia affidata a Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo.

La Cabina di Regia nominerà al suo interno un "ufficio di piano" composto dai responsabili comunali di settore al fine di relazionarsi con la segreteria amministrativa, le strutture tecniche di supporto (Centro Studi PIM e Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo), con i progettisti dei Piani di Governo del Territorio, e con le società attuatrici di progetti pubblici di rilevanza sovra comunale che andranno ad impattare sul territorio.

Potranno inoltre essere invitati a farvi parte ulteriori soggetti rilevanti per la riqualificazione dell'asta metropolitana e degli ambiti limitrofi.

Articolo 4) Supporto e Coordinamento operativo

La Cabina di Regia si avvarrà della Segreteria Tecnica che sarà costituita per seguire il progetto preliminare di riqualificazione delle stazioni della linea M2, citato in premessa, e che sarà composta dai rappresentanti del Comune di Milano, Provincia, Regione e dai Comuni della linea M2.

A fronte dell'individuazione di specifici problemi di natura urbanistica, la Segreteria Tecnica, d'accordo con i Comuni firmatari del presente Protocollo, potrà richiedere l'ampliamento del progetto preliminare sopra citato, con la finalità di valorizzare le aree limitrofe alle stazioni, avvalendosi di Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo e Centro Studi PIM come soggetti tecnici all'uopo individuati.

I soggetti firmatari si impegnano alla formalizzazione di successivi Accordi per l'avvio di specifici studi di fattibilità in relazione agli interventi che potranno emergere anche a partire dallo studio di approfondimento e dal progetto preliminare sopra citati.

La Segreteria Tecnica ha anche lo scopo di facilitare le relazioni con le strutture tecniche di supporto, con i progettisti dei Piani di Governo del Territorio di ogni singolo Comune coinvolto, con i tecnici di ATM e MM invitati allo scopo dal Comune di Milano, con le società attuatrici di progetti pubblici di rilevanza sovracomunale che andranno ad impattare sul territorio.

Provincia di Milano, Assessorato alla Mobilità e Trasporti

Comune di Milano, Assessore allo Sviluppo del Territorio

Comune di Milano, Assessorato alla Casa

Comune di Milano, Assessore alla Mobilità, Trasporti e Ambiente

Comune di Bussero

Comune di Cassina de' Pecchi

Comune di Cernusco sul Naviglio

Comune di Gessate

Comune di Gorgonzola

Comune di Vimodrone

Milano, li ___ / ___ / 2009

CENTRO STUDI



maggio 2009

CON_01_08_ELA_TE_06_rev5